

**RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA”**

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Via F. Donati n.100/116 – 55047 Seravezza (Lu) – tel . 0584 756146

PROCEDURA NEGOZIATA , AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N.50 DEL 18.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PRESSO LA RSA PIO ISTITUTO CAMPANA DI SERAVEZZA (LU), MEDIANTE MEPA

**VERBALE SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA E SCRUTINIO DELLE
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE**

Data pubblicazione avviso pubblico per manifestazioni di interesse : 9 Novembre 2016

Data scadenza presentazione manifestazioni di interesse: 25 Novembre 2016 h. 12:00

Data pubblicazione avviso seduta pubblica : 11 Novembre 2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **25 del mese di Novembre alle ore 12:40** presso la sede amministrativa del Pio Istituto Campana, la sottoscritta dott.ssa Eugenia Stefanini, RUP del procedimento in oggetto , alla presenza delle sigg.re Sandra Novani e Irene Mazzucchi , dipendenti amministrative del Pio Istituto Campana , testimoni noti ed idonei, dichiara aperta la seduta di apertura e scrutinio delle manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Visto l'avviso pubblico per manifestazioni di interesse pubblicato dal 9.11.2016 al 25.11.2016 sulla home page e nella sezione “Bandi” dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale del Pio Istituto Campana;

Dato atto che, secondo quanto stabilito all'art.3 del suddetto avviso, i soggetti interessati dovevano far pervenire la propria manifestazione di interesse , mediante PEC, entro le ore 12:00 del giorno 25 novembre 2016;

Dato atto che, con avviso pubblicato dall' 11.11.2016 sulla home page ed alla sezione “Bandi” dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale del Pio Istituto Campana, è stata resa nota la data ed ora della seduta pubblica odierna per l'apertura e scrutinio delle manifestazioni di interesse pervenute all'Ente;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art.3 del suddetto avviso pubblico:

- i concorrenti da invitare alla successiva procedura negoziata, saranno tutti quelli che faranno richiesta entro i termini prescritti e che sono in possesso dei requisiti previsti dall'avviso stesso ;
- nel caso in cui pervengano nei termini meno di cinque manifestazioni di interesse, l'Azienda può invitare altre ditte in base a propria indagine di mercato;

Dato atto inoltre che non sono presenti all'odierna seduta pubblica rappresentanti delle ditte né loro delegati;

Preso atto che le manifestazioni di interesse pervenute nei termini e con le modalità previste dall'avviso pubblico sono le seguenti :

N°	Concorrenti	Data arrivo PEC	Ora arrivo PEC	Protocollo
1	Salus Med srl Unipersonale – Cascina - PI	17.11.2016	11:59	1046
2	HCH - Health Care Help spa – Reggio Emilia	22.11.2016	12:27	1059
3	CIT srl Unipersonale – Vigonza - PD	24.11.2016	12:19	1066

Procede alla verifica

della regolarità delle n.3 istanze pervenute in relazione a quanto previsto dall'avviso pubblico di manifestazione di interesse; da tale verifica risulta che **tutti gli operatori partecipanti risultano in regola** .

Pertanto dispone che **tutte le ditte sopra elencate saranno invitate alla successiva procedura negoziata** in oggetto .

Dispone inoltre che, **essendo pervenute e risultanti in regola meno di cinque manifestazioni di interesse** , saranno individuate, in base a propria indagine di mercato, altre ditte iscritte al MEPA ad ambedue le categorie merceologiche ARREDI104 e BSS – Beni e Servizi , da invitare alla successiva procedura negoziata .

Dispone inoltre che il presente verbale non viene reso immediatamente pubblico e che l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse e di quelli che successivamente saranno individuati in base a propria indagine di mercato , sarà reso possibile soltanto dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse .

La seduta termina alle ore 12:50.



Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Eugenia Stefanini

I Testimoni
Sandra Novani
Irene Mazzucchi

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA

“PIO ISTITUTO CAMPANA”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Via F.Donati n.100/116 – 55047 Seravezza (Lu) – tel . 0584 756146

PROCEDURA NEGOZIATA , AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N.50 DEL 18.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PRESSO LA RSA PIO ISTITUTO CAMPANA DI SERAVEZZA (LU), MEDIANTE MEPA

VERBALE SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilasedici** , il giorno **15 del mese di Dicembre alle ore 10** presso l'APSP Pio Istituto Campana si apre la seduta di gara MEPA relativa alla fornitura e posa in opera di attrezzature varie presso l'Azienda.

È presente Eugenia Stefanini, RUP della procedura, assistita da Mazzucchi Irene e Novani Sandra, dipendenti dell'Azienda.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte sono pervenute n. 3 offerte da parte di:

- CIT s.r.l. (nel prosieguo, CIT);
- HCH s.p.a. (nel prosieguo, HCH);
- Linet Italia s.r.l. (nel prosieguo, LINET).

Nessun rappresentante o suo delegato è presente per le suddette imprese.

Si procede all'esame delle buste amministrative pervenute, nell'ordine che segue:

- HCH
- CIT
- LINET

HCH: La documentazione amministrativa è completa.

CIT: La documentazione amministrativa è completa.

LINET: La documentazione amministrativa è completa, ma la cauzione viene prestata in misura dimezzata in ragione di due certificazioni di qualità:

- l'una, relativa ad una società che sarebbe “socio unico” di Linet (non viene offerta alcuna prova sul punto);
- l'altra, relativa ad una società che risulterebbe produttrice dei beni forniti, ma da quel che si rileva dalla documentazione fornita è produttrice solo dei letti ma non dei materassi offerti.

Non si ritiene quindi ammissibile la cauzione presentata da Linet, anche alla luce di casi analoghi rinvenuti (es., Parere ANAC n. 68 del 7 aprile 2011), e si richiede, **tassativamente entro e non oltre le ore 14 del 22.12.2016**, l'integrazione della carenza essenziale rilevata (produzione di

idonea cauzione provvisoria per l'importo indicato nella lettera d'invito) e il pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83 co. 9 d.lgs. n. 50/2016 (€ 63,00).

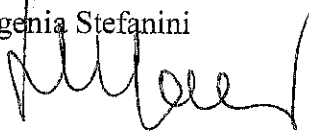
Si evidenzia che sia l'integrazione richiesta sia il pagamento della sanzione dovranno essere presentati entro il termine anzidetto, a pena di esclusione.

La seduta pubblica viene aggiornata al prossimo 23.12.2016, alle ore 9, presso la sede del Pio Istituto, previo invio di apposita comunicazione ai concorrenti.

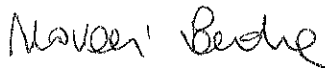
Durante tale seduta si procederà altresì alla verifica di conformità delle specifiche tecniche dei prodotti offerti ed all'esame delle dichiarazioni di equivalenza.

RUP

Eugenia Stefanini



Sandra Novani



Irene Mazzucchi



RESIDENZA SOCIO – SANITARIA

“PIO ISTITUTO CAMPANA”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Via F.Donati n.100/116 – 55047 Seravezza (Lu) – tel . 0584 756146

PROCEDURA NEGOZIATA , AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N.50 DEL 18.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PRESSO LA RSA PIO ISTITUTO CAMPANA DI SERAVEZZA (LU), MEDIANTE MEPA

VERBALE SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilasedici** , il giorno **23 del mese di Dicembre alle ore 9** presso l'APSP Pio Istituto Campana proseguono le operazioni di gara, alla presenza di Eugenia Stefanini, RUP della procedura, assistita da Mazzucchi Irene e Novani Sandra, dipendenti dell'Istituto.

Si dà preliminarmente atto che in data 20.12.2016 Linet ha prodotto l'integrazione della cauzione richiesta e ha fornito prova dell'avvenuto pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83, co. 9, d.lgs. n. 50/2016.

La documentazione amministrativa di Linet è quindi completa.

Il RUP procede alla valutazione di conformità delle schede tecniche prodotte dai concorrenti rispetto alle specifiche richieste nel capitolato, nonché alle dichiarazioni di equivalenza prodotte da tutte e tre le imprese partecipanti alla procedura.

All'esito di tale esame, viene stabilito quanto segue:

- HCH: si accettano le dichiarazioni di equivalenza. I prodotti offerti sono conformi alle specifiche tecniche minime di capitolato;
- CIT: si accettano le dichiarazioni di equivalenza. I prodotti offerti non sono in ogni caso conformi alle specifiche tecniche minime di capitolato, per i seguenti profili: (vedi di seguito). **CIT viene quindi esclusa dalla gara e non ammessa all'esame delle offerte economiche.**
- LINET: si accettano le dichiarazioni di equivalenza. I prodotti offerti sono conformi alle specifiche tecniche minime di capitolato.

L'offerta di CIT risulta non ammissibile in quanto:

- a) Il capitolato speciale richiede una lunghezza del letto di cm 209 ed una larghezza di cm 103; le dimensioni esterne del letto proposto desumibili dalla pagina 2 della scheda tecnica sono cm 213 x 103 nel caso in cui non vi siano ruote paracolpi e cm 217 x 106 in caso di presenza di ruote paracolpi. Pertanto, come minimo, la lunghezza del letto proposto è di 4 cm superiore rispetto a quella richiesta. Tale scostamento dalle specifiche tecniche previste nel capitolato speciale non è accettabile in quanto, per alcune camere, una maggiore lunghezza dei letti,

avrebbe sicuramente effetti negativi sull'utilizzo degli ausili per la movimentazione degli ospiti e sulla fruibilità della stanza in generale.

- b) Il capitolato speciale richiede che tra le semisponde vi sia un minimo spazio: dalla scheda tecnica e dall'immagine fornita (pag. 4 scheda tecnica) non si evince la misura di tale spazio così come risulta eccessivo lo spazio esistente tra semisponda e spalla.
- c) Il capitolato speciale richiede che la coppia di sponde sia in legno massello e metallo rivestito in plastica anti contudente: le semisponde proposte (pag. 5 scheda tecnica) sono invece composte da un contenitore stampato in polietilene dotato di decoro esterno e da doghe verticali in policarbonato, del tutto svincolate dalle spalle. Nonostante quanto sopra, ritenuto d'altra parte non equivalente, non è stata presentata in merito alcuna dichiarazione di equivalenza.
- d) Il capitolato speciale richiede che tre letti siano corredati di sistema di rilevamento dell'ospite a letto caratterizzato, fra l'altro, da: accensione della luce di cortesia e avviso all'operatore per l'intervento in caso di discesa dal letto dell'ospite; presenza di centralina che si integra con il sistema di chiamata operatore presente, pulsantiera a cavo, tasti per funzione accendi/spegni, per impostazione del ritardo di avvertimento ed accensione/spegnimento luce di cortesia. Dalle schede tecniche (pag. 12) si evince che viene proposto un sensore a tappeto autonomo non specificando la presenza di una centralina integrabile con il sistema di chiamata operatore presente; inoltre le luci risultanti dalle schede tecniche (nell'immagine abbinate, fra l'altro, ad un letto diverso da quello proposto) non hanno la funzione richiesta dal capitolato di segnalare all'operatore la discesa dal letto dell'ospite, bensì quella di segnalare, *"tramite la loro accensione, se il letto si trova o meno ad altezza minima e quindi in posizione adatta all'uscita sicura del paziente. Il led verde si accende se il letto è ad altezza minima, mentre quello arancione è acceso in caso opposto, richiamando quindi l'attenzione degli operatori"*. Considerato quanto sopra la soluzione proposta non è equivalente e rispondente alle caratteristiche richieste dal capitolato.

Si procede quindi con l'ammissione dei concorrenti:

- HCH;
- LINET.

Si procede quindi all'apertura delle buste economiche presentate:


- LINET: importo complessivo offerto € 49.007,70;
- HCH: importo complessivo offerto € 59.876,40.

Visto il criterio di aggiudicazione previsto al massimo ribasso, LINET risulta aver offerto il prezzo più basso.


Il RUP propone quindi l'aggiudicazione in favore di LINET.

RUP

Eugenia Stefanini



Sandra Novani



Irene Mazzucchi

